



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 28.11.2016

OGGETTO: ADESIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE SU BASE VOLONTARIA.

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P		8 - FONTANA ELISABETTA	P	
2 - NUCCI MANUELA	P				
3 - FIOCCHI MARCELLO	P				
4 - BARTOLINI LORENZO	A				
5 - FERRARI MATTEO	P				
6 - BENASSI CLAUDIO	A				
7 - SANTI GIACOMO	P				

Totale presenti **6**

Totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **MIGLIORI MANUELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la Legge 6 marzo 2001 n. 64 è stata approvata l'istituzione del Servizio Civile Nazionale su base volontaria;

Considerato:

- che i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola hanno approvato già dall'anno 2000 una convenzione per la gestione di un sistema integrato del servizio civile;
- che con deliberazione del C.C. n. 49 del 29.11.2001 è stato approvato lo schema di convenzione unica da sottoscrivere con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di Roma per la gestione di un sistema integrato del servizio civile fra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- che successivamente i Comuni di Sestola e Montecreto sono usciti dalla convenzione e i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, hanno approvato e successivamente rinnovato convenzioni per la gestione di un sistema integrato del servizio civile, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, a valere sino al 31.12.2016;
- che i Comuni di Montecreto e Sestola, hanno ora comunicato l'intenzione di rientrare nella convenzione;

Preso atto che in virtù dell'accordo convenzionale sottoscritto il Comune di Pavullo n.F., quale Comune capofila, ha presentato domanda ed ottenuto l'accreditamento a presentare progetti di servizio civile volontario per Enti di classe 3^a all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Dato atto:

- che il servizio civile volontario ha ottenuto negli anni nei Comuni del Frignano un notevole riscontro, tale da consentire dall'anno 2003 l'approvazione di numerosi progetti e di avere in diversi Comuni costantemente in servizio giovani volontari;
- che negli anni è stata promossa e realizzata una gestione di qualità del servizio civile volontario: dalla progettazione, alla promozione delle attività, alla formazione, al monitoraggio e controllo delle attività che gli enti sono chiamati ad esercitare e garantire per potere impiegare giovani volontari;
- che come disciplinato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile 17 giugno 2009 e richiesto dalla Sezione presso la Regione Emilia Romagna, il Comune di Pavullo n.F. ha provveduto ad adeguare l'accreditamento nell'Albo nazionale e regionale degli Enti di servizio civile mantenendo l'iscrizione negli enti di classe 3^a;
- l'accreditamento attuale del Comune di Pavullo prevede un minimo di sei ed un massimo di venticinque sedi di attuazione di progetto individuate presso tutte le Amministrazioni ed una possibilità massima di impiego di 100 volontari;:

Dato atto inoltre:

- che il Comune di Pavullo ha aderito al programma europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile "Garanzia Giovani", dedicato ai giovani di età compresa fra 15 e 29 anni di età, non inseriti nei processi educativi e di apprendimento e al di fuori del mercato del lavoro, presentando quattro progetti di servizio civile che hanno consentito di impiegare negli anni 2015 e 2016 complessivamente 12 volontari su 15 posti richiesti;

- che in esito alla progettazione presentata, nel 2016 sono stati approvati otto progetti di servizio civile nazionale e regionale ed avviati 27 giovani su tutti gli otto Comuni convenzionati che termineranno il servizio a settembre 2017;
- il Comune di Pavullo ha inoltre partecipato al Bando Nazionale 2016 presentando cinque progetti per l'impiego di 22 giovani sugli otto Comuni, attualmente all'esame dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ed in caso di approvazione l'inserimento per l'anno 2017;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con Circolare in data 23 settembre 2013 ha modificato le Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale ed in parte semplificato gli adempimenti richiesti per l'accreditamento e l'eventuale passaggio di classe degli enti;

Verificato che una eventuale modifica dell'accreditamento dell'ente capofila della convenzione potrebbe consentire di individuare un maggior numero di sedi e di volontari oltre a consentire eventuali accordi di partenariato con altri enti e/o associazioni;

Richiamato l'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali (ex art. 24 della legge 8.6.1990, n.142) che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i Comuni e le Province possano stipulare tra loro apposite convenzioni;

Ritenuto di proseguire con la gestione in forma associata delle funzioni in materia di gestione del servizio civile nazionale e regionale su base volontaria per ulteriori anni quattro dal 1.1.2017;

Visto lo schema di convenzione unica da sottoscrivere tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Statuto comunale;

Visti:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Castelli Angiolina ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- Il parere favorevole, reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Castelli Angiolina ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione unica per la gestione in forma integrata del servizio civile nazionale e regionale volontario fra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, ai sensi dell'art. 30 della legge 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, per anni quattro dal 1 gennaio 2017, che si allega in calce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa totale nascente dal presente atto é pari a € 14.000,00 annui e che la quota annua a carico del Comune di Montecreto ammonta a € 700,00;

3. di autorizzare il Responsabile dell'area Amministrativa/Contabile Dott.ssa Castelli Angiolina alla stipula della convenzione di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:

Addì, *14.12.16*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA**

Convenzione tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata del sistema integrato di Servizio Civile Nazionale e Regionale volontario, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

L'anno il giorno del mese di , in Pavullo nel Frignano (MO) presso la sede del Comune di Pavullo nel Frignano, P.zza R. Montecuccoli n. 1, tra i signori:

- 1) Sig. , nato a il , residente in il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Pavullo nel Frignano avente C.F. 00223910365, nella sua veste di ;
- 2) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fanano (MO) avente C.F. 00562780361, nella sua veste di ;
- 3) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fiumalbo (MO) avente C.F. 83000910360, nella sua veste di ;
- 4) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Lama Mocogno (MO), avente C.F. 00460930365, nella sua veste di ;
- 5) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Montecreto (MO), avente C.F. 00679510362, nella sua veste di ;
- 6) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Pievepelago (MO), avente C.F. 00632850368 nella sua veste di ;
- 7) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Polinago (MO), avente C.F. 00474870367, nella sua veste di ;
- 8) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Riolunato (MO), avente C.F. 00661380360, nella sua veste di ;
- 9) Sig. , nato a il residente in , il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Serramazzone (MO), avente C.F. 00224320366, nella sua veste di ;

10) Sig. _____, nato a _____ il _____ residente in _____, il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Sestola (MO), avente C.F. 00511340366, nella sua veste di _____ ;

PREMESSO

- a) che l'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i Comuni e le Province possano stipulare tra loro apposite convenzioni;
- b) che dette convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- c) che il contesto legislativo a livello nazionale e regionale è profondamente mutato in questi ultimi anni a seguito dell'istituzione del Servizio Civile Nazionale su base volontaria (Legge 64/01) e successive modificazioni e integrazioni;
- d) che con Legge Regionale Emilia Romagna in data 20 ottobre 2003, n. 20 sono state approvate Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile e istituito il Servizio civile regionale;
- e) che l'impegno dei Comuni del Frignano sul Servizio civile è teso a:
 - favorire la permanenza dei giovani in un contesto territoriale come quello della montagna in cui molti giovani abbandonano il territorio per studiare e lavorare in pianura,
 - promuovere un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni rispetto alle problematiche sociali della comunità, con interventi mirati negli Istituti Superiori,
 - consolidare nel tempo l'attenzione rispetto al servizio civile in un contesto generale di difficoltà,
 - realizzare progetti di qualità,
 - assicurare adeguata formazione ai giovani volontari,
 - monitorare costantemente le attività.
- f) che, a fronte dei risultati ottenuti negli anni con la convenzione unica e delle risposte venute dai giovani del territorio alla proposta del nuovo Servizio civile, come previsto dalla Circolare dell'Ufficio nazionale per il Servizio Civile 19 giugno 2009, otto Comuni su dieci hanno aderito all'adeguamento dell'accreditamento inteso a proseguire l'attività in forma integrata;
- g) che i Comuni di Montecreto e Sestola hanno richiesto di aderire alla convenzione in essere tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievpeologo, Polinago, Riolunato e Serramazzoni per la gestione in forma integrata del Servizio civile nazionale e regionale volontario, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) che le norme che regolano l'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale sono state da ultimo approvate con Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale in data 23 settembre 2013;

ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
Premessa

1. La premessa forma parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
Soggetti e oggetto della convenzione

1. Oggetto della presente convenzione tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola è la gestione in forma associata del sistema integrato di Servizio Civile Nazionale e Regionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m. e i., a seguito dell'approvazione della legge n.64 del 6 marzo 2001 e s.m. e i.

Art. 3
Sistema integrato del servizio civile volontario

1. Il sistema integrato prevede che i dieci Comuni operino all'interno della convenzione unica sottoscritta dal Comune di Pavullo n.F., quale Comune capofila, con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile nell'anno 2002.
2. La partecipazione ai bandi pubblicati periodicamente dall'Ufficio Nazionale è subordinata alla presentazione di uno o più progetti di Servizio Civile volontario, che prevedono l'impiego di giovani nei Comuni, esclusivamente dal Comune capofila.
3. Il sistema integrato del Servizio civile volontario prevede diversi livelli di responsabilità per il suo funzionamento.

COMPITI RUOLO E FUNZIONI DEL COMUNE CAPOFILA

Al Comune di Pavullo competono:

- a) la designazione del Responsabile del Servizio Civile Nazionale e del Responsabile locale di ente accreditato,
- b) il coordinamento operativo del sistema integrato,
- c) la partecipazione e il versamento della quota annua di adesione al Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile presso la Provincia di Modena (Copresc),
- d) la cura dei rapporti di natura amministrativa con l'UNSC e la Regione Emilia Romagna per la corretta gestione dei volontari in servizio;
- e) la gestione dei rapporti finanziari con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, la Sezione dell'UNSC presso la Regione Emilia Romagna, i Comuni convenzionati e gli altri enti a diverso titolo coinvolti.

• **Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale**

Il Comune di Pavullo n.F. conferisce con provvedimento di Giunta l'incarico a proprio Funzionario o ad altra figura in possesso dei requisiti prescritti dalla specifica normativa di settore.

L'incaricato è responsabile del servizio civile in tutte le sue articolazioni e manifestazioni di cui risponde direttamente al Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Sezione la Regione Emilia Romagna.

- **Il coordinamento operativo del sistema integrato**

L'attività di coordinamento operativo del sistema integrato viene esercitata dal Comune di Pavullo nel Frignano tramite proprio personale o personale dipendente degli enti convenzionati, o in assenza di figure idonee all'interno delle Amministrazioni, tramite incarico di collaborazione esterno da conferire nel rispetto della normativa vigente in materia.

Alla figura incaricata del coordinamento operativo del sistema integrato vengono affidate le seguenti funzioni:

- Attività di raccordo e collegamento fra i Comuni per la verifica della efficiente gestione del Servizio civile volontario e la corretta realizzazione dei progetti.
- Supporto all'attività del Responsabile del Servizio Civile Nazionale nella convocazione e conduzione dei lavori del Comitato tecnico;
- mantenimento di costanti contatti e rapporti con il Responsabile locale di ente accreditato e Operatori locali di progetto del Servizio civile attraverso visite periodiche negli Enti;
- attività di orientamento e partecipazione alla commissione per la selezione dei volontari;
- attività di formatore generale dei volontari in Servizio civile;
- supporto e coordinamento delle attività degli Enti finalizzata ad accedere a possibili finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi periodici.

- **Il Responsabile locale di ente accreditato**

In presenza di progetti di servizio civile che prevedono l'impiego di almeno 30 volontari, il Comune capofila individua il Responsabile locale di ente accreditato fra i dipendenti degli enti convenzionati, previo assenso del Comune di appartenenza, quale soggetto coordinatore di tutte le attività inerenti la realizzazione dei progetti e la responsabilità della gestione amministrativa e organizzativa.

COMPITI RUOLI E FUNZIONI DEI COMUNI

- **L'Operatore Locale di progetto**

In ogni Comune sono individuati uno o più Operatori Locali di progetto, quale referente/i responsabile/i dell'attività dei volontari e della corretta realizzazione di ogni singolo progetto.

L'Operatore Locale di progetto assicura le seguenti funzioni:

- Predisposizione dei progetti di servizio civile in collaborazione con il Coordinatore operativo del sistema integrato;
- Promozione del Servizio civile sul territorio in collaborazione con il Coordinatore operativo del sistema integrato;
- Orientamento dei giovani interessati al servizio e partecipazione alla fase di valutazione dei candidati al servizio;
- Formazione specifica dei volontari in servizio;
- Assicurazione dei corretti adempimenti amministrativi, collegati alla verifica della presenza/assenza dei volontari in collaborazione con il Comune capofila.

IL COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è costituito dal Responsabile del Servizio Civile Nazionale o suo delegato, dal Coordinatore operativo del sistema integrato, dal Responsabile di ente accreditato e dagli Operatori Locali di progetto.

Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- esame delle questioni connesse alla gestione del Servizio civile volontario nei Comuni convenzionati;
- esame delle esigenze di progettazione avanzate dai Comuni ed elaborazione condivisa delle proposte;
- elaborazione di modalità e criteri comuni di gestione del Servizio civile volontario nei suoi diversi aspetti (individuazione di servizi a valenza formativa, promozione del Servizio sul territorio, orientamento e selezione dei giovani, accompagnamento formativo e valutazione dell'esperienza, gestione degli aspetti amministrativi);
- promozione e partecipazione ad iniziative formative finalizzate alla sensibilizzazione degli enti e dei giovani sui temi sul servizio civile.

Art. 4
Rapporti finanziari

1. Gli oneri finanziari derivanti da tale servizio sono comprensivi della quota annua unica di adesione al Coordinamento Provinciale degli enti di servizio civile (COPRESC), quantificata presuntivamente in € 2.700,00 per l'anno 2017.
2. Il costo complessivo annuo derivante dal presente accordo quantificato in € 14.000,00 sarà ripartito tenendo conto di una quota comune dovuta a spese generali da riconoscere al Comune di Pavullo n.F. e di una quota proporzionale graduata in base alla popolazione residente.

Si riporta di seguito la tabella di ripartizione:

PAVULLO NEL FRIGNANO	€ 5.000,00
SERRAMAZZONI	€ 2.000,00
LAMA MOCOGNO	€ 1.050,00
FANANO	€ 1.050,00
SESTOLA	€ 1.050,00
PIEVEPELAGO	€ 970,00
POLINAGO	€ 760,00
FIUMALBO	€ 720,00
MONTECRETO	€ 700,00
RIOLUNATO	€ 700,00

3. In relazione al numero effettivo dei volontari in servizio si potrà prevedere, in accordo fra tutte le Amministrazioni, l'applicazione di un correttivo che modifichi leggermente la quota a carico degli Enti che pur avendo presentato progetti non hanno disponibilità di volontari.
4. Entro il 31 ottobre di ogni anno, in relazione alla programmazione delle attività e all'impiego di volontari per l'anno successivo, in accordo con il Comitato Tecnico potrà essere presentata ai Comuni una diversa ripartizione delle quote di competenza che non introduca modifiche sostanziali.
5. In relazione a possibili variazioni della quota di adesione al Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile, il Comune capofila, sentito il Comitato Tecnico, potrà proporre una diversa ripartizione delle quote di competenza delle Amministrazioni.
6. Il Comune di Pavullo inoltrerà agli altri Comuni richiesta di rimborso della quota annuale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.
7. I Comuni si impegnano a rimborsare il Comune di Pavullo entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 5
Forme di consultazione

1. Al fine di garantire adeguate forme di consultazione fra i Comuni convenzionati e per assicurare una costante verifica dello svolgimento coordinato dei servizi e delle funzioni viene costituita apposita Conferenza dei rappresentanti degli enti composta dai Sindaci dei Comuni o loro delegati.
Tale Conferenza si riunirà ogni qualvolta i Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisino la necessità.
2. La Conferenza potrà individuare al proprio interno un Rappresentante istituzionale del sistema. Spetta a tale Conferenza decidere in merito:
 - ai programmi delle attività da svolgere in modo associato;
 - al bilancio della gestione ed alle risorse finanziarie;
 - alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi politico-amministrativi;
 - alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.

Art. 6
Orientamento dei giovani

1. I Comuni si impegnano ad assicurare un'adeguata attività di informazione e orientamento rivolta ai giovani interessati al Servizio civile volontario.
2. In considerazione della diversa distribuzione demografica dei giovani sul territorio del Frignano, i Comuni si impegnano a promuovere l'adesione a progetti presentati da Comuni diversi da quello di residenza, favorendo la collaborazione fra gli Enti e migliori conoscenze a livello territoriale per i giovani.

Art. 7
Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per anni quattro dal 1 gennaio 2017 e potrà essere rinnovata di comune accordo previa adozione di apposite deliberazioni da assumersi entro la data di scadenza per garantire la continuità del servizio.
2. Alla presente convenzione potranno aderire altri enti e/o associazioni, previa approvazione dei competenti organi dell'Ente e della Giunta del Comune di Pavullo, come previsto dalle norme in materia sull'accreditamento degli Enti di Servizio Civile nazionale.
3. L'adesione sarà comunque subordinata alla verifica di compatibilità economica e organizzativa da parte di tutti gli Enti aderenti alla convenzione.

Art. 8
Recesso

La presente convenzione può essere risolta per decisione unanime degli enti interessati. Ogni Ente può recedere dalla convenzione con preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A.R. agli altri Comuni e avente effetto dal 1° giorno del mese successivo al suddetto termine.
Il Comune recedente dovrà comunque sostenere la quota annuale di partecipazione alla spesa relativa all'anno del recesso.

Art. 9
Definizione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo.

La definizione di eventuali controversie è demandata alla conferenza dei Sindaci.

Art. 10
Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma del DPR 26 ottobre 1972, n.634 e successive modificazioni ed integrazioni, a cura e spese del richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n.955.

Pavullo n.F., li

Per il Comune di Pavullo nel Frignano:

Per il Comune di Fanano:

Per il Comune di Fiumalbo:

Per il Comune di Lama Mocogno:

Per il Comune di Montecreto:

Per il Comune di Pievepelago:

Per il Comune di Polinago:

Per il Comune di Riolunato:

Per il Comune di Serramazzoni:

Per il Comune di Sestola:

